

MONTEFIBRE S.P.A.
RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2008

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE APPROVATO
DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 5 NOVEMBRE 2008**

PREMESSA

Nei primi nove mesi del 2008 il risultato derivante dall'attività operativa del Gruppo Montefibre registra una perdita di 17,6 milioni di euro, a fronte di quella di 21,1 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente. Nel terzo trimestre 2008 il risultato operativo ha segnato una perdita di 8,4 milioni, pari a quella registrata nel terzo trimestre 2007.

Si evidenzia che il contenuto del presente documento rispecchia le previsioni del nuovo art. 154-ter, comma 5, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, inserito dall'art. 1, comma 10, del D. Lgs. n. 195 del 6 novembre 2007, che disciplina il contenuto e la pubblicazione dei Resoconti intermedi di gestione.

Per una migliore analisi dei risultati economici e finanziari, la Società ha ritenuto utile continuare a inserire dati quantitativi consolidati, in analogia con quanto pubblicato nella corrispondente Relazione trimestrale al 30 settembre 2007; a tale proposito, si rileva che:

- i dati quantitativi consolidati sono stati determinati utilizzando i criteri di valutazione e misurazione stabiliti dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) applicabili e riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- i prospetti contabili, utilizzati per consentire una migliore valutazione dell'andamento dell'attività operativa, sono analoghi a quelli riportati nella Relazione degli Amministratori sul Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 e nella Relazione intermedia sulla gestione contenuta nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008;
- l'area di consolidamento non è variata rispetto all'esercizio precedente; tuttavia si ricorda che, in seguito all'acquisizione (avvenuta nel quarto trimestre del 2007) da parte di Montefibre Hispania della restante quota di Genfibre (precedentemente partecipata al 50% con il Gruppo Iberdrola), società poi incorporata per fusione dalla stessa Montefibre Hispania, nei primi nove mesi 2008 il conto economico consolidato include i risultati dell'attività di produzione e vendita di energia elettrica.

Di seguito vengono riportati i prospetti che illustrano le situazioni economiche dei primi nove mesi e del terzo trimestre 2008, raffrontate con quelle dei corrispondenti periodi del 2007, e la posizione finanziaria netta al 30 settembre 2008, raffrontata con quelle al 30 giugno 2008 e al 31 dicembre 2007.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di euro)	30.9.2008	30.9.2007	3° Trim. 2008	3° Trim. 2007
Ricavi netti	210,3	237,7	62,7	67,7
Altri ricavi e proventi	4,7	4,0	1,2	1,2
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(195,7)	(224,3)	(61,6)	(64,4)
Lavoro e oneri relativi	(25,2)	(29,3)	(7,7)	(9,8)
Proventi (oneri) da operazioni non ricorrenti	12,2	(0,4)	(0,2)	(0,1)
MARGINE OPERATIVO LORDO	6,3	(12,3)	(5,6)	(5,4)
Ammortamenti	(10,9)	(9,0)	(2,8)	(3,0)
Rettifiche di valore	(13,0)	0,2	0,0	0,0
RISULTATO OPERATIVO	(17,6)	(21,1)	(8,4)	(8,4)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(in milioni di euro)	30.9.2008	30.6.2008	31.12.2007
Indebitamento finanziario netto a medio e a lungo termine	(9,6)	(10,1)	(13,2)
- Debiti finanziari	(45,9)	(55,5)	(74,0)
- Attività finanziarie	0,0	0,0	0,0
- Disponibilità	2,5	7,3	14,4
Posizione finanziaria netta a breve termine	(43,4)	(48,2)	(59,6)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(53,0)	(58,3)	(72,8)

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Nei primi nove mesi dell'anno, i ricavi netti sono stati pari a 210,3 milioni di euro, con la seguente ripartizione per area geografica di destinazione e per tipologia di prodotto:

(in milioni di euro)	Fibra		Altri		Totale	
	acrilica	%	ricavi	%		%
2008						
Italia	37,7	17,9	0,1	0,0	37,8	17,9
Resto Europa	25,4	12,1	24,7	11,8	50,1	23,9
Altri paesi	122,4	58,2	0,0	0,0	122,4	58,2
TOTALE	185,5	88,2	24,8	11,8	210,3	100,0

Di seguito si riportano i corrispondenti valori per i primi nove mesi del 2007:

(in milioni di euro)	Fibra		Altri		Totale	
	acrilica	%	ricavi	%		%
2007						
Italia	39,3	16,5	0,0	0,0	39,3	16,5
Resto Europa	41,6	17,5	0,0	0,0	41,6	17,5
Altri paesi	156,8	66,0	0,0	0,0	156,8	66,0
TOTALE	237,7	100,0	0,0	0,0	237,7	100,0

Rispetto ai primi nove mesi del 2007 si registra una riduzione di 27,4 milioni (-11,5%). Tale riduzione è la risultante di un incremento di 24,8 milioni per le vendite di energia elettrica conseguenti al consolidamento di Genfibre, avvenuto nell'ultimo trimestre dell'anno scorso, e di un calo di 52,2 milioni (-22,0%) nelle vendite di fibra acrilica. Quest'ultimo è a sua volta la risultante di una variazione del +1,7% per prezzi e del -23,7% per volumi.

Le variazioni di prezzo della fibra acrilica sono state insufficienti, in un mercato poco ricettivo, a compensare gli andamenti dei costi della materia prima acrilonitrile, che sono cresciuti del 5,7% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, determinando quindi un peggioramento dei margini unitari, che nella prima parte del 2007 avevano mostrato segni di recupero.

Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi sono diminuiti del 12,8% rispetto al corrispondente periodo del 2007, per l'effetto combinato della riduzione dei volumi di fibra prodotti e venduti, della inclusione dei costi di produzione dell'energia elettrica venduta e dell'incremento dei costi delle materie prime.

Il costo del lavoro, incluso il TFR e con l'esclusione degli oneri relativi a incentivazioni per risoluzioni consensuali e mobilità, è diminuito del 14,0% rispetto ai primi nove mesi del 2007, per effetto delle attività di razionalizzazione e ridimensionamento delle strutture operative nelle sedi e negli stabilimenti, nonché per il ricorso alla cassa integrazione guadagni nello stabilimento di Porto Marghera, in conseguenza della riduzione di produzione per difficoltà di mercato e, a partire da luglio, per l'accordo sindacale che ha portato alla attivazione di una cassa integrazione straordinaria per ristrutturazione, in vista della conversione di parte degli impianti alla produzione di precursore di fibra di carbonio.

Di seguito sono riportati i dati sull'organico medio del Gruppo per i primi nove mesi del 2008 confrontati con quelli corrispondenti del 2007:

	2008	2007
Organico operativo	655	737
Organico a ruolo	687	882

Praticamente tutto il personale a ruolo non operativo è in cassa integrazione straordinaria. Si segnala che i dati del 2007 risentono ancora della presenza, nell'organico a ruolo, del personale in CIGS di Ottana, uscito in mobilità al 31 dicembre 2007.

Il saldo delle operazioni non ricorrenti, positivo per 12,2 milioni, recepisce la plusvalenza realizzata dalle vendite immobiliari descritte nella relazione

semestrale (13,1 milioni) al netto di incentivazioni all'esodo di personale per 0,9 milioni.

Il margine operativo lordo si è quindi attestato a 6,3 milioni di euro, a fronte dei -12,3 dell'anno precedente, quando peraltro l'apporto delle operazioni non ricorrenti era stato negativo per 0,4 milioni. Al netto dell'apporto delle operazioni non ricorrenti, il margine operativo lordo dei primi nove mesi è comunque migliorato di 6 milioni di euro rispetto all'anno scorso, essenzialmente per effetto dell'integrazione della centrale elettrica già di Genfibre, che ha incrementato la redditività di Montefibre Hispania. Il risultato del terzo trimestre, viceversa, è stato sostanzialmente allineato a quello dello scorso esercizio, evidenziando un ulteriore peggioramento del business della fibra acrilica, che ha compensato il positivo apporto della produzione e vendita di energia elettrica.

Gli ammortamenti sono stati pari a 10,9 milioni di euro, superiori a quelli dei primi nove mesi del 2007 per l'acquisizione della centrale elettrica. Le rettifiche di valore sono state di -13,0 milioni (di cui -12 relativi agli impianti di Porto Marghera utilizzati nelle produzioni di fibra acrilica).

Il risultato operativo è stato, quindi, di -17,6 milioni di euro, in miglioramento rispetto ai -21,1 del corrispondente periodo dell'anno scorso.

Il risultato operativo del terzo trimestre è stato, invece, uguale a quello dello scorso anno (-8,4 milioni).

La posizione finanziaria netta, risultata passiva per 53,0 milioni, mostra un notevole miglioramento rispetto ai valori di inizio esercizio (72,8 milioni), essenzialmente grazie ai proventi delle vendite immobiliari realizzate nei primi mesi dell'anno.

ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ

L'incremento, fino a luglio apparentemente inarrestabile, delle quotazioni del greggio, la cui media nei primi nove mesi è risultata del 65% superiore a quella del corrispondente periodo del 2007, e la conseguente crescita dei costi dell'energia e delle materie prime petrolchimiche, uniti alle conseguenze della crisi finanziaria internazionale, hanno determinato uno scenario di mercato nel quale si sono ulteriormente acuite le difficoltà del settore delle fibre chimiche in Europa, già penalizzato dalla scadenza nel 2005 dell'accordo multifibre e dalla debolezza del dollaro, che compromette la competitività dei produttori europei.

Per quanto riguarda le fibre acriliche, in questi primi nove mesi del 2008 si è confermato l'andamento già denunciato nei precedenti trimestri: il costo dell'acrilonitrile ha raggiunto livelli che rendono il

costo della fibra, anche nei paesi asiatici, non competitivo con quello di altre fibre, generando una caduta dei consumi pure in quelle aree geografiche, dove prima si manifestava un incremento.

Pertanto i produttori europei di fibra, che fino a un paio di anni prima potevano compensare le minori vendite in Europa con incrementi delle esportazioni, sono stati costretti a ridurre in modo significativo produzioni e vendite.

Gli effetti negativi di quanto sopra esposto sono confermati dai dati delle consegne dei produttori europei di fibra acrilica (inclusi i turchi), che nei nove mesi trascorsi hanno visto non solo un calo del 22,4% in Europa occidentale, solo in parte compensato da un lieve incremento in Europa orientale e Turchia (+2,3%), ma anche un calo del 18,3% nel resto del mondo (nel quale spicca il calo di ben il 43,6% in Cina): le vendite complessive dei produttori europei nel mondo sono pertanto diminuite del 10,4% mentre, non ostante una parallela diminuzione delle produzioni, il livello dei loro stocks si è incrementato, pur mantenendosi a valori piuttosto bassi.

In questo contesto anche i volumi di vendita di fibra acrilica del Gruppo nei primi nove mesi dell'anno hanno registrato una discesa, che, contestualmente alla razionalizzazione degli assetti produttivi decisa alla fine del 2007, si è accompagnata ad un riposizionamento geografico delle consegne; infatti alla forte riduzione in Europa Occidentale ha fatto riscontro un solo modesto calo in Europa dell'Est e Turchia, mentre si sono drasticamente ridotte le vendite in Cina e negli altri paesi del Far East, troppo poco remunerative nell'attuale situazione di mercato. La crisi dei consumi determinata dai fattori sopra esposti ha peraltro comportato, per l'impossibilità di recuperare sui prezzi gli ulteriori incrementi della materia prima verificatisi nei mesi estivi, una fermata produttiva di sette settimane, tra luglio e agosto, dello stabilimento di Porto Marghera e l'attivazione, previo accordo sindacale, di una cassa integrazione straordinaria.

Sebbene in misura meno grave rispetto alle fibre acriliche, anche la situazione di mercato delle fibre poliestere in Europa si è indebolita, non tanto in termini di consumi, che appaiono sostanzialmente stabili, quanto in termini di prezzo, a causa della sempre maggiore incidenza delle importazioni da fuori Europa, rese ancor più competitive dalla svalutazione del dollaro.

In questo contesto le produzioni di fibra da materiali di recupero su linee *short spinning* effettuate da Fidion hanno risentito della debolezza del settore auto, cui prevalentemente si rivolgono, con una riduzione sia dei volumi prodotti e venduti che dei margini unitari realizzati. Il margine operativo di questa attività è pertanto risultato

lievemente negativo.

Le vendite di energia elettrica prodotta a Miranda de Ebro hanno invece dato risultati molto positivi, contribuendo nei primi nove mesi in maniera determinante al conseguimento di un risultato operativo positivo di Montefibre Hispania.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLE ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Nelle ultime settimane le quotazioni del greggio sono calate drasticamente e il dollaro ha invertito l'andamento precedente, rafforzandosi significativamente rispetto all'euro. Questi fatti, che in un contesto economico "normale" sarebbero stati positivi per i produttori europei di fibra, comportando minori costi delle materie prime e dell'energia e un miglioramento della competitività rispetto ai concorrenti extraeuropei, sono purtroppo accompagnati da un forte rallentamento dell'attività economica e da difficoltà finanziarie, a livello di industria e di consumi. Tutti gli operatori dei mercati fibre/tessili rallentano – se addirittura non bloccano temporaneamente – gli acquisti, sia per la diminuzione della domanda, sia per l'attesa di significative riduzioni di prezzo. In questa situazione le vendite di fibra a livello mondiale sono fortemente in calo senza che siano prevedibili miglioramenti a breve termine.

Per il prosieguo dell'esercizio in corso è pertanto pressoché certo un rallentamento ulteriore dell'attività produttiva del Gruppo; anche gli assetti produttivi ottimizzati decisi alla fine dello scorso anno rischiano di non essere saturati e ai minori volumi è presumibile si accompagnino margini unitari ancora insoddisfacenti. È prevedibile, pertanto, che il risultato operativo del quarto trimestre sia analogo a quello del terzo.

Il negativo andamento reddituale del Gruppo comporterà a fine anno un temporaneo deterioramento della posizione finanziaria netta che dovrebbe essere superato con il rafforzamento della situazione patrimoniale legato alla realizzazione del programma di cessione di alcuni cespiti immobiliari non funzionali all'attività industriale e alla sottoscrizione dell'aumento di capitale recentemente approvato.

Milano, 5 novembre 2008

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Roberto De Santis

Il sottoscritto Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giuliano Contro, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-*bis* del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 5 novembre 2008

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Giuliano Contro

MONTEFIBRE
SOCIETÀ PER AZIONI

SEDE LEGALE
Via Marco d'Aviano, 2
20131 Milano

CAPITALE SOCIALE
deliberato per Euro 174.000.000
sottoscritto e versato per Euro 156.000.000

REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO
e **CODICE FISCALE**
00856060157